CHITARRA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PRIMO STRUMENTO
I BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Acquisire basilari conoscenze organologiche dello strumento	• Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione dello strumento dal '500 ai giorni nostri	• *Manuale di storia della chitarra- vol.I,II*, ed. Berben
TECNICA STRUMENTALE	• Acquisire rapporto tra gesto e produzione del suono; • Sviluppare basilare dimestichezza nella decodifica di sistemi di notazione e idiomi propri dello strumento; • Apprendere essenziali elementi di tecnica strumentale.	• Assumere una postura adeguata alla propria costituzione ed eliminare tensioni estranee al gesto della produzione del suono. • Controllare la mano destra nella produzione del suono e curare i movimenti: preparazione, tensione, pressione delle dita e attacco della corda. • Aver cura delle unghie • Acquisire diversi tipi di tocco (libero e appoggiato) • Acquisire la padronanza della tecnica del legato ascendente e discendente • Saper eseguire semplici formule di arpeggio • Saper eseguire il barrè	• Selezione di scale semplici a due ottave (maggiori e minori) nelle tonalità più agevoli Stefano Viola, *Esercizi progressivi di tecnica chitarristica, vol.I- Le scale*, ed. Sinfonica) • M. Giuliani, *120 arpeggi op.1* • Esercizi tecnici vari in base alle necessità dell'allievo tratti da H. Käppel- *The bible of classical guitar*, Verlag e altri manuali similari • Semplici studi tratti dalla letturatura ottocentesca e contemporanea per chitarra

	• Sviluppare familiarità nel riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici ed espressivi quali dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, fraseggio; • Ampliare la conoscenza del repertorio relativo al proprio strumento con lo studio e l'ascolto di brani selezionati.	• Eseguire, interpretare ed elaborare autonomamente il materiale sonoro; • Collegare lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno. • Primi approcci ai diversi linguaggi musicali in relazione alle peculiarità fraseologiche delle varie epoche	• Carulli: brani dal Metodo, op.40, op.41 • Aguado: brani dal *Metodo* • Sor: *op. 31, 35, 60* • Giuliani: *op.50, 59, 98, Bagatelle op.73* • Carcassi: *25 Studi melodici progressivi op. 60* • Mertz: brani dal *Metodo*, 3 *Notturni op.4* • Coste: brani dal *Metodo* • Semplici brani tratti dal repertorio per liuto e strumenti similari: Borrono, Spinacino, Dalza, Sanz, Narvaez, Mudarra, Brescianello… • Llobet: *Canzoni Catalane*, Tarrega: *Preludi* e *Mazurke* • Castelnuovo Tedesco: *Appunti* • Ponce: *Preludi* • Tansman: *Pezzi facili* • Sauget: *Musique pour Claudel* • Villa-Lobos: *Preludi* • Composizioni di autori contemporanei: Leo Brouwer: *Estudios sencillos,* Koshkin: *Mascarades*, Smith Brindle- *Guitar Cosmos vol. III*, Duarte *Within Easy Reach op.73* • Margola: Otto pezzi facili per chitarra, *Studi* di Manzi, De Biasi, Gammanossi, Biscaldi

METODO DI STUDIO	• Apprendere essenziali metodi di studio basati sull'individuazione dell'errore e sua correzione	• Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche • Saper elaborare autonomamente semplici esercizi tecnici a partire dai brani oggetto di studio	

CHITARRA
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PRIMO STRUMENTO
SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Consolidare le conoscenze organologiche dello strumento • Storia della chitarra e delle scuole di liuteria		• G.Radole, *Liuto, chitarra e vihuela. Storia e letteratura*, ed. Suvini-Zerboni
TECNICA STRUMENTALE	• Potenziare un adeguato controllo psicofisico nell'approccio allo strumento in relazione a respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione • Potenziare le tecniche strumentali diverse e il dominio tecnico per affrontare le difficoltà esecutive dei brani oggetto di studio • Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo.	• Consolidamento e potenziamento della tecnica appresa nel corso del primo biennio • Saper eseguire brani polifonici con cambi di posizione e che prevedano l'uso delle principali tecniche ed effetti timbrici propri dello strumento (suoni armonici naturali e articolati, pizzicati, abbellimenti…)	• scale semplici a due ottave (maggiori e minori) nelle tonalità più agevoli • selezione di scale doppie per terze, seste, ottave, decime nelle tonalità più agevoli (Stefano Viola, *Esercizi progressivi di tecnica chitarristica, vol.I- Le scale*, ed. Sinfonica) • M. Giuliani, *120 arpeggi op.1* • Esercizi tecnici vari in base alle necessità dell'allievo tratti da H. Käppel: *The bible of classical guitar*, Verlag, Biscaldi: *Esercizi speciali di virtuosismo*, Berben
MUSICALITA' E REPERTORIO	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo • Potenziare riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici ed espressivi quali dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, fraseggio • Acquisire un ricco e adeguato repertorio	• Potenziare le capacità esecutive ed interpretative e potenziare l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro, sviluppando la dimensione creativa dell'alunno • Eseguire, interpretare ed elaborare autonomamente il materiale sonoro; • Collegare lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.	• Semplici temi con variazioni, Fantasie, Sonatine del primo ottocento: Giuliani (*Le ore di Apollo*, *Giulianate*, *Sonatina op. 71 n.3*, *Variazioni op.107 su un tema di Haendel*, *Variazioni su la Follia op.45*….), Sor (*op 15a, Sonata op. 15b, Follia di Spagna*) • Sor: *Studi 1-10* (numerazione Segovia) • Paganini: *Ghiribizzi, Sonate MS 84, Minuetto chiamato Dida* • Carcassi: *Studi melodici progressivi op. 60* • Legnani: *Capricci* • Mertz: 3 *Notturni op.4, Tarantella, Variations mignonnes* • Brani tratti dal repertorio per liuto

	specifico strumentale (letteratura solistica e d'insieme) di autori, metodi, forme compositive, con la capacità di collocarle in ambito storico-stilistico.		e strumenti similari: Francesco da Milano, Dowland, Cutting (escluse le Fantasie), Weiss, Brescianello, Mudarra, Narvaez • Llobet: *Canzoni Catalane*, Tarrega: *Preludi* e *Mazurke* • Castelnuovo Tedesco: *Appunti* • Ponce: *Preludi e Variazioni su un tema di Cabezon* • Sauget: *Musique pour Claudel* • Villa-Lobos: *Preludi* • Composizioni di autori contemporanei: Farkas: *Sei pezzi brevi,* Leo Brouwer: *Estudios sencillos,serie III e IV, Viaje a la Semilla, Tre appunti, 6 Preludi epigrammatici, Danza del altiplano, Fuga, Due temi popolari cubani, Danza caracteristica* Dodgson – Quine: *Transitional Studies for Guitar,* T. Marco: *Tarots,* H.Haug*, Alba, Absil: Pieces caracterisques,* Maw- *Little suite,* Bogdanovic*: 5 miniatures pritanières*
LETTURA A PRIMA VISTA	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura estemporanea di notazione tradizionale e non.	• Saper leggere brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno; • Sollecitare l'uso della voce per lo sviluppo dell'orecchio interiore.	• Dodgson,Quine: *Progressive reading for guitar*, Ricordi • Robert Benedict: *Sight reading for the classical guitar*, Deshon music
IMPROVVISAZIONE	• Favorire la creatività, concentrazione e capacità di analisi attraverso tecniche funzionali all'improvvisazione; • Rielaborare semplici idee musicali basate su aspetti approfonditi precedentemente (composizione guidata).	• Esercitazioni di improvvisazione quali dialoghi musicali, esercitazioni a risposta improvvisata...	

METODO DI STUDIO	• Potenziare l'autonomia del metodo di studio e l'autonomia decisionale su aspetti propri dello strumento (diteggiature, scelte timbriche) • Adattare tecniche funzionali alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie capacità tecnico-musicali; • Favorire l'autonomia e l'efficienza nello studio dei brani proposti evitando ripetizioni meccaniche.	• Individuare autonomamente le caratteristiche di un'esecuzione, effettuando il controllo del risultato e del livello di congruenza. Acquisire e sviluppare la capacità di ricostruire e valutare a posteriori la performance e di saper confrontare diverse interpretazioni dello stesso brano, sviluppando analisi critica e autocritica; • Saper affrontare diverse situazioni di performance in particolare nei seguenti contesti: lezione, saggio individuale e di gruppo, lezioni-concerto per il pubblico, audizioni e concorsi; • Affrontare la paura del pubblico sotto i suoi molteplici aspetti (fisico, mentale e sociale) e avviarne una corretta risoluzione; • Applicare un metodo di studio funzionale alla memorizzazione dei brani, non limitandosi alla memoria posizionale.	